

Bilancio Salerno: 36 mln di euro per servizi sociali e combattere povertà

Il Bilancio di previsione del Comune di Salerno per le annualità 2017/2019 è stato elaborato in un contesto di ulteriore restringimento di spazi finanziari rispetto al passato: in ottemperanza a disposizioni normative nazionali e in seguito al riparto del Fondo di Solidarietà Comunale, l'Ente ha dovuto fare fronte a una riduzione delle risorse disponibili per circa 4,5 milioni.

Ciononostante, sono stati previsti tutti gli appostamenti necessari per garantire i servizi per i quali la città ha raggiunto standard invidiabili su scala nazionale, a partire da quelli sociali (assistenza ai disabili, supporto agli anziani, ecc.), con uno stanziamento pari a circa 36 milioni di euro. L'attenzione alle situazioni di disagio e alle fasce deboli rimane, quindi, un punto fermo dell'azione amministrativa.

Nella medesima prospettiva, non sono state incrementate le tariffe relative ai servizi a domanda individuale (impianti sportivi, mensa scolastica, asili nido, ecc.), rispetto ai quali si prevede una copertura superiore al 50% da parte dell'Amministrazione: grazie a tali sforzi in alcuni ambiti (ad esempio in relazione agli asili nido) va ricordato che Salerno si colloca nella top ten nazionale dei Comuni con le tariffe meno elevate.

Sono previste risorse significative per le manutenzioni ordinarie e straordinarie, con particolare riguardo all'edilizia scolastica, alla rete fognaria, agli impianti sportivi e ai rioni collinari, questi ultimi destinatari di 18 milioni per significativi interventi di riqualificazione.

Il bilancio di previsione opera altresì in una prospettiva di sviluppo: in particolare, come da piano triennale delle opere pubbliche, sono previste le risorse destinate alle opere che consentiranno il definitivo salto di qualità di Salerno come città turistica, a partire dagli interventi di protezione e rinascimento delle spiagge lungo l'intero litorale cittadino.

«In continuità con gli anni scorsi» sottolinea il Sindaco Vincenzo Napoli «abbiamo tenuto fede al nostro impegno di riservare la massima attenzione alle fasce deboli e di offrire servizi a domanda individuale di qualità ed in linea con i migliori standard nazionali. Sono state create, inoltre, le condizioni per procedere nella realizzazione di un piano di sviluppo economico che tiene conto dei significativi incrementi dei flussi turistici registrati negli ultimi anni».

«L'Amministrazione – evidenzia l'Assessore al ramo Roberto De Luca – è stata in grado di costruire un bilancio equilibrato grazie ad un'operazione di razionalizzazione della spesa, che ha interessato anche le proprie società partecipate e che proseguirà negli anni successivi. Grazie a tale azione rigorosa, l'Ente è riuscito a creare le condizioni per nuove assunzioni (oltre 100 unità nel triennio), necessarie per garantire il miglior funzionamento della macchina amministrativa, grazie all'apporto di risorse giovani e qualificate».